



L'accoglienza per chi viaggia con una caravan o un'autocaravan in Francia è ottima

Quando ci si prepara a un viaggio del genere, bisogna essere consapevoli di cosa ci aspetta, di cosa si cerca da una vacanza come questa, non shopping e divertimenti, non discoteche o "strusci" serali, solo sana vita all'aperto in cerca delle nostre origini e con la consapevolezza che qualsiasi ora è buona per fermarsi in un piccolo borgo alla ricerca delle tante bontà anche culinarie che il Périgord, odierna Dordogna, può offrire.

Questa è la regione per eccellenza del *foie gras*, delle noci, dei tartufi, dei funghi e dei macarons, i classici dolcetti di meringa ripieni con *cioccolato*, marmellate e altre prelibatezze, ma anche dei classici formaggi francesi e delle sempre ottime *baguettes*, prodotte nelle piccole *boulangeries* di paese che hanno, inutile dirlo, un sapore molto diverso da quelle acquistate occasionalmente nei pochi supermercati esistenti.

La stessa offerta di salumi è ricchissima, in una *charcuterie* oppure in uno dei tipici mercati di paese se ne trovano in quantità e gusti infiniti, e i piccoli salamini, oltre che con il classico "porc", sono confezionati anche con "canard" oppure alle noci, alle erbe o con semi vari, al pepe o in tante altre varianti che quando c'è stato da scegliere non è risultato uno scherzo.

Quello che però stupisce di più è l'offerta dei tanti siti dove gli insediamenti umani, tra i più antichi d'Europa, sono ancora lì, a testimonianza indelebile della nostra storia, ed è soprattutto per questo che si viene nel Périgord, per il fascino che questi esercitano negli appassionati di tutte le età.

Il triangolo tra la Vézère e la Dordogne, il Périgord Noir, racchiude quasi tutti i siti di cui parleremo, ma dobbiamo anche premettere che l'offerta è talmente vasta che visitarli tutti nell'arco di una vacanza è praticamente impossibile, bisogna più realisticamente visitare quelli più significativi che offrono un'esauriente panoramica di quanto, cosa e come si vivesse in queste zone già a partire da ventimila anni fa.

Sono, infatti, circa 200 gli insediamenti preistorici della regione, e non a caso si parla, anche nelle guide turistiche, di "Pays de l'homme".

Nonostante questo, il nostro tour parte da una località che, misticismo religioso a parte, più turistica non si potrebbe.

ROCAMADOUR

A Rocamadour ci accoglie un enorme parcheggio alla base del grappolo di case letteralmente abbarbicate alla parete di roccia, lo spettacolo che ci appare arrivando è altamente suggestivo, e lo è ancora di più quando, poco dopo, cala la notte, e una sapiente illuminazione ne fa risaltare ancor più i tratti.

Lo stesso avviene la mattina successiva, quando, svegliati dal rumore di una mongolfiera che sta